

Comunione e infezioni – il parere di un vescovo scienziato

Le obiezioni “igieniste” sulla santa Comunione e le malattie infettive sono un fenomeno ricorrente, che purtroppo si estende anche ai cristiani non ortodossi che sono perplessi dal modo di distribuire la comunione nella Chiesa ortodossa, dimenticandosi che nella maggior parte dei casi i loro stessi antenati si sono comunicati per secoli allo stesso modo. Cerchiamo di rispondere con le parole di un personaggio che ha tutte le carte in regola, sia scientifiche che teologiche, per parlare autorevolmente su questo tema.

Il Metropolita Nicola (Hadjinikolaou) di Mesogaia e Lavreotiki è il fondatore dell'istituto di bioetica di Atene. Laureato a Harvard e al Massachusetts Institute of Technology (astrofisica, ingegneria biomedica, ricerca di laboratorio cardiovascolare), è una figura altamente rispettata sia nell'ambiente ecclesiastico che in quello accademico e scientifico. Nella sezione “Ortoprassi” dei documenti, presentiamo un estratto [in russo](#) e [in italiano](#) di una sua lettera del 2009 a proposito delle malattie infettive e dei santi Misteri.